

MEDAGLIA D'ORO al maggiore Salvatore Cutelli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Martedì, 27 giugno 2023, con inizio alle ore 16:30, nel foyer del Teatro Marrucino, ci sarà la cerimonia della donazione, alla sezione Anpi "Alfredo Grifone m.o.v.m." di Chieti, per il partigiano della Banda Palombaro, fucilato a Bussi il 14 dicembre 1943

Chieti, 26 giugno 2023. Breve scheda storica del partigiano, il maggiore Salvatore Cutelli

Il maggiore Salvatore Cutelli è nato a Chiaramonte Gulfi (Ragusa) il 10 aprile 1894. Ha partecipato alle due guerre mondiali. Nel luglio del 1942 gli venne affidato il comando, col grado di maggiore, del 58° Reggimento Artiglieria della Divisione *Legnano*.

A Chieti il 10 settembre 1943, dopo lo scioglimento dello Stato Maggiore dell'esercito, anche la Divisione Legnano viene sciolta. Salvatore Cutelli e altri ufficiali della Divisione, ufficiali e soldati sbandati del presidio militare cittadino, elementi civili della popolazione, organizzano la *Banda Palombaro*, una delle prime in Italia.

Per la riconosciuta abilità di comando, Cutelli è assegnato al gruppo che resta in città con funzioni di *Comando Centrale*: tenere i collegamenti tra i vari nuclei, procurare armi, prendere e mantenere contatti con gli alleati utilizzando alcune radio ricetrasmittenti, aiutare gli ex prigionieri a

oltrepassare il fronte. Dopo il violento attacco tedesco subito dai partigiani a Palombaro il 5 ottobre, Cutelli riorganizza la Resistenza in città con i resti della dispersa banda e con nuovi arruolati, giovani e giovanissimi. Il 27 ottobre entra nel Comitato di Liberazione cittadino, come membro del Comando militare, che agisce affiancato da un Comitato politico.

Il 3 dicembre partecipa a una riunione segreta in una casa alla periferia della città. Sono con lui altri dodici partigiani. Scopo della riunione è l'incontro per preparare azioni di resistenza contro i tedeschi, in previsione dell'imminente arrivo degli alleati. Ma l'incontro è un tranello, ordito da un tenente repubblicano infiltrato e dal famigerato Pietro Caruso, futuro questore di Roma, a capo di una banda che compie in città rapine a mano armata: i due ufficiali "inglesi" sono tedeschi travestiti; la casa è circondata; nella stanza della riunione irrompono SS e repubblicani armati, uccidono il capitano Trieste Del Grosso e arrestano gli altri dodici.

I prigionieri sono trasportati lontano dalla città, rinchiusi nei locali di una scuola elementare aziendale del Comune di Bussi, interrogati e torturati per nove giorni, per estorcere nomi dei complici, ma i partigiani non parlano. I dieci condannati dalla corte marziale alla fucilazione, per complotto antitedesco e partigianeria, affrontano con grande coraggio l'esecuzione, avvenuta la mattina del 14 dicembre 1943 sul Colle della Parata, un'altura poco distante da Bussi.

Un testimone, in un documento, ha scritto: *"Il maggiore Cutelli Salvatore, mirabile figura di Soldato e di Italiano, additando ai compagni la soldataglia tedesca armata di fucile mitragliatore, esclama: Ragazzi, ci siamo, ecco il plotone di esecuzione. E per primo salta dall'autocarro, calmissimo, si pone dinanzi agli assassini che esitano e dice. Siamo pronti. I gendarmi tedeschi fanno scempio dei corpi, ammucchiandoli dentro una grotta, fatta saltare con la dinamite.*

A fine giugno 1944 i familiari, straziati dal dolore, operano il pietoso riconoscimento delle salme sepolte sotto le macerie. Dopo una solenne cerimonia funebre in Piazza Vittorio Emanuele II, le salme sono sepolte provvisoriamente in un riquadro del Cimitero Comunale. Nel gennaio del 1945 le spoglie di Cutelli e di altri nove partigiani sono tumulate in una cappella gentilizia, temporaneamente, ma vi restano per molti anni.

Nelle pagine di cronaca del primo numero della rivista "**senzatepo**", pubblicata a Chiaramonte Gulfi nell'aprile del 2010, abbiamo letto che ai primi di luglio del 1952 la famiglia di Cutelli ha provveduto a trasportare le sue spoglie da Chieti al paese d'origine. La stampa siciliana ha salutato con orgoglio e profonda commozione il ritorno dell'Eroe, decorato con Medaglia d'Oro al V.M. alla memoria, esaltandone le virtù militari e il sacrificio supremo.

Il 7 luglio i concittadini gli hanno tributato solenni onoranze, presenziate dalle massime autorità civili, militari e religiose della provincia di Ragusa. La bara, sulla quale sono posati l'elmetto, la sciabola, la sciarpa azzurra, la Medaglia d'Oro e una corona d'alloro, portata a spalla da ufficiali in congedo per la via principale del paese, è giunta nel piccolo Cimitero Comunale ed è stata tumulata nella Cappella di famiglia, accanto al fratello Vincenzo e ai genitori. Sulla sua tomba è stata collocata una lapide su cui sono incise, a perenne memoria, le seguenti parole: maggiore SALVATORE CUTELLI / medaglia d'oro al V.M./"nato alle opere virtuose – vissuto nel lavoro / morto nella gloria – libertà volle!"

I Comuni di Chieti e di Bussi, subito dopo la Liberazione, hanno onorato il maggiore Salvatore Cutelli e gli altri nove partigiani giustiziati con lui, che hanno combattuto e sacrificato la vita per liberare la propria terra e l'Italia dalla barbarie nazifascista: col concorso dei familiari e del popolo, hanno eretto un cippo sul luogo del martirio e un

piccolo artistico monumento in una piazza di Bussi; su entrambi sono incisi i loro nomi. Nel 1971 l'Amministrazione Comunale di Chieti ha intestato a Salvatore Cutelli una strada della città.

Filippo Paziente

Storico e socio Anpi

L'ESTREMA DESTRA E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Politicainsieme.com, 25 giugno 2023. Già emerse chiaramente, ai primi tempi della COVID, come si tendesse a formare una posizione mondiale della destra su varie questioni. Con la **trimurti** Trump, Johnson, Bolsonaro. Impegnati tutti e tre, nel caso specifico del diffondersi della pandemia, in un negazionismo estremo servito solo a provocare milioni di inutili morti in più. Alla fine, abbiamo visto la fine fatta dai tre.

Adesso, in qualche modo, ci risiamo per ciò che riguarda i cambiamenti climatici e la necessità di modificare il modello di sviluppo. Cosa non indolore e da avviare in modo tale che, se lo vogliamo fatto proprio dall'umanità intera, non sia lasciato indietro nessuno. A partire dai popoli più poveri e

dalle fasce sociali più disagiate che stanno diventando una quota crescente nelle società più ricche ed evolute.

La stessa globalizzazione ha, sì, ridotto la povertà mondiale assoluta, e a fronte di un contemporaneo aumento consistente della popolazione, ma si trova più che mai contrastata a seguito dell'emersione di gravissime disparità e disuguaglianze. Quelle per cui oggi la ricchezza dell'umanità è nelle mani di un numero ristretto di persone e famiglie, a dispetto delle condizioni medie della stragrande maggioranza della popolazione. Eppure, oggi sono disponibili risorse tali da essere in grado di assicurare a tutti piena uguaglianza di diritti, di opportunità e di qualità della vita.

Nel frattempo, si è formata di pari passo un'acqua di cultura in cui hanno trovato giustificazione e forza i tanti nazionalismi che, senza molti complimenti, mischiando questioni vere con altre demagogiche, strumentali e ideologiche, hanno avviato una narrazione che, nella realtà, significa conservare un mondo basato su equilibri economici, ambientali e politici, comunque, vecchi e costruiti sulla disuguaglianza. Moltissimi pagano, vivono nel precariato e subiscono maggiormente i costi che vecchi sistemi di produzione fanno pesare sulla Natura e agli esseri umani che la vivono

L'atteggiamento dei conservatori su tutto ciò è una questione su cui molti analisti si interrogano giungendo, come ha fatto recentemente George Monbiot su The Guardiann, ad affermare che *"mentre milioni di persone vengono cacciate dalle loro case a causa dei disastri climatici, l'estrema destra sfrutta la loro miseria per estendere la propria portata. A mano a mano che l'estrema destra guadagna potere, i programmi climatici vengono interrotti, il riscaldamento accelera e sempre più persone vengono cacciate dalle loro case. Se non interrompiamo presto questo ciclo, diventerà la storia dominante dei nostri tempi"*.

Monbiot parla di una *nicchia climatica* da cui potrebbero essere esclusi un paio di miliardi di persone entro il 2030 e 3,7 entro il 2090. Se, ovviamente, non s'intervenisse per contenere l'aumento della temperatura entro 1,5 gradi come auspicato dagli scienziati. Un impegno che, però, è frustrato dai negazionisti e dalla destra in tutto il mondo.

Il negazionismo tende dappertutto a giustificarsi accampano ragioni di libertà, cui spesso viene aggiunto la difesa degli interessi nazionali. E facendo finta d'ignorare che la sommatoria di quegli interessi, spesso destinati ad entrare in conflitto tra di loro, così come ci hanno confermato quasi tutte le guerre degli ultimi millenni, non servono affatto a superare le criticità mondiali che mettono a rischio persino la sopravvivenza della specie umana, o di una sua larga parte.

Così, Monbiot non usa mezzi termini quando scrive: *"nel mondo ricco abbiamo ancora delle scelte: possiamo limitare notevolmente i danni causati dal degrado ambientale, di cui le nostre nazioni e i nostri cittadini sono i principali responsabili. Ma queste scelte vengono deliberatamente e sistematicamente bloccate. Gli imprenditori della guerra culturale, spesso finanziati da miliardari e imprese commerciali, considerano anche i tentativi più innocenti di ridurre i nostri impatti come una cospirazione per limitare le nostre libertà. Mentre i governi girano a destra, chiudono le politiche progettate per limitare il collasso climatico. Non c'è mistero sul perché: la politica di estrema destra e di estrema destra è il muro difensivo eretto dagli oligarchi per proteggere i propri interessi economici.*

*Monbiot si riferisce in particolare a quel che accade negli Stati Uniti: A nome dei loro finanziatori, i legislatori del Texas stanno dichiarando guerra alle energie rinnovabili, mentre una proposta di legge dell'Ohio elenca le politiche sul clima come una **convinzione o politica controversa** su cui alle università è vietato **inculcare** ai propri studenti.*

*La Florida è uno degli stati degli Stati Uniti afflitto dai cambiamenti climatici. Ma il suo governatore, Ron DeSantis, sta costruendo la propria candidatura alla presidenza sulla scia del negazionismo climatico. Su Fox News, ha denunciato la scienza del clima come **politicizzazione del tempo**. E, intanto, ha approvato una legge che obbliga le città a continuare a utilizzare combustibili fossili.*

Alessandro Di Severo

LA SETTIMANA EUROPEA DELLE OPPORTUNITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Vuolo (FI-PPE): “Abbiamo saputo intercettare e rispondere alle richieste del Sud Italia. Al lavoro per la seconda edizione”

Cava de' Tirreni, 25 giugno 2023. *“Orgogliosa del futuro che stiamo creando. 400 imprenditori incontrati in 4 giorni sono le cifre di un lavoro quotidiano tra Bruxelles ed i territori che da 4 anni va avanti incessante e senza esitazione”.*

L'Onorevole Lucia Vuolo, europarlamentare FI/PPE, ha così commentato la EU Opportunity Week che ha chiuso la sua edizione a Cava de' Tirreni (SA) all'interno del Complesso Monumentale San Giovanni.

La settimana europea delle opportunità è stata un successo. Oltre 400 tra imprenditori, giovani e amministratori pubblici incontrati, 1'800 chilometri di strada in quattro giorni. Cava de' Tirreni, Cosenza, Corato, Napoli, Salerno, Scafati sono state le tappe dell'evento nato per raccontare non solo le scelte del PPE e quindi le priorità di Forza Italia in Europa, ma anche e soprattutto, grazie al supporto di ben conosciuti professionisti italiani, delle opportunità che l'Unione europea mette a disposizione dei cittadini, imprese e Sindaci del Sud Italia. Erasmus+, Horizon Europe, gemellaggi e reti di città ecco i principali argomenti discussi nel corso dei vari appuntamenti.

*“Siamo stati ospitati da ANCE AIES Salerno, da CONFAPI e quindi dalla Fondazione **Vincenzo Casillo** fino poi ad arrivare a Cava de' Tirreni a cui ho affidato l'organizzazione ai ragazzi. Sono loro il nostro futuro, ebbene basta tappi e parole belle, i ragazzi crescono con regole e ideali di libertà e merito, se noi Deputati, Amministratori e Imprenditori diamo loro la possibilità. A Cava de' Tirreni in particolare modo c'erano almeno 300 persone, il 70% di loro aveva non più di trent'anni. E tanto basta per essere fieri. Sono certa che il Presidente Silvio Berlusconi sarebbe stato orgoglioso di vedere ragazzi in gamba, parlare di libertà, Europa e atlantismo come anche di imprese e problem solving. Se ci sarà un'altra edizione della settimana europea delle opportunità? Io rispondo che il seme del futuro è stato piantato, si va avanti. Ora, con il supporto di chi come me crede nei giovani, senza riserve e con fatti, allora aiutiamo la pianta a germogliare, mettere radici. Il nostro futuro è già nelle loro mani”.*

STELLE NEL FANGO di Francesco Borghese vince

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Premio Squilibri e la borsa di studio Macondo

Francavilla al Mare, 25 giugno 2023. È stata Cristina Rapino, l'Assessore alla Cultura per il Comune, a premiare, nella seconda serata di Squilibri – Il Festival delle Narrazioni del Direttore artistico Peppe Millanta, il vincitore del Premio *Racconti lampo* a tema libero: sul podio *Stelle nel fango* di Francesco Borghese che è anche assegnatario di una delle tre borse di studio messe in palio dalla Scuola Macondo di Pescara che proprio con il Comune guidato dal sindaco Luisa Russo, organizza il Festival.

Questa seconda edizione, come sottolineato anche dall'Assessore ha rivelato una certa sensibilità nei confronti della scrittura che il territorio di Francavilla al Mare ha saputo raccogliere, non è un caso se quest'anno sono stati 166 i partecipanti contro i 78 dello scorso anno.

Sul palco anche la Dottoressa Sara Caramanico, della segreteria organizzativa del Premio oltre che l'autrice del celebre romanzo ***Fichi di Marzo*** (Sperling & Kupfer) di Kristine Maria Rapino, accompagnata, nella presentazione della premiazione, dalle letture di Tiziana Tarantelli. Il secondo posto è toccato a ***Una famiglia inventata*** di Daniel Monardo, il terzo a ***Felipe ama il mare*** di Salvatore Di Fusco.

I vincitori delle Borse di studio messe in palio dalla Scuola

Macondo sono anche per Samantha Mammarella con *Tutta l'aria del mondo* e Fausta Vivarelli con *L'uomo dell'ossigeno*.

Il Festival gode anche del patrocinio della Regione Abruzzo. Tra i partner ci sono: il Festival di Francavilla ***Filosofia a Mare***, il Touring Club di Pescara, l'Alphaville, Salviamo l'Orso – Associazione per la conservazione dell'Orso Bruno Marsicano.

IL MONDO DI MARIO FRATTI di Goffredo Palmerini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Imminente l'uscita del volume. Il teatro, la vita, le opere e l'indole del grande drammaturgo aquilano, scomparso due mesi fa a New York

L'Aquila, 25 giugno 2023. È imminente l'uscita del volume "Il mondo di Mario Fratti" di Goffredo Palmerini (One Group Edizioni), un tributo verso il grande drammaturgo italiano vissuto a New York e recentemente scomparso. Mario Fratti (L'Aquila, 5 luglio 1927 – New York, 15 aprile 2023) avrebbe compiuto 96 anni il 5 luglio prossimo.

Questo libro sull'insigne autore teatrale conosciuto in tutto il mondo ne racconta la vita e le opere, indole e umanità, grazie alla consuetudine di rapporto e amicizia, di relazioni

e incontri, evidenziando valori vissuti e aspetti di quotidianità. Numerose, infatti, sono le settimane che Palmerini ha passato con Mario Fratti, ogni anno facendogli visita a New York dove il drammaturgo viveva dal 1963 e dove aveva insegnato alla Columbia University e poi all'Hunter College. Con lui Palmerini ha svolto iniziative ed eventi culturali significativi alla New York University, all'Italian American Museum, al Westchester Community College e al Westchester Italian Cultural Center di New York, riferiti poi in dettagliati reportage. Come pure le missioni culturali che, insieme a Fratti, il giornalista e scrittore aquilano ha realizzato a Boston, Princeton e Philadelphia.

Mario Fratti è uno degli autori di teatro tra i più affermati al mondo, con un impressionante palmares di riconoscimenti prestigiosi, tra i quali spiccano sette Tony Award, per il teatro come gli Oscar per il cinema.

Quasi un centinaio le sue opere, commedie e drammi, molte delle quali tradotte in 21 lingue e rappresentate in oltre 600 teatri nel mondo, dagli Stati Uniti al Brasile, dal Messico all'Argentina, dall'Australia alla Cina, dal Giappone alla Russia, dalla Corea alla Turchia, come in tutti i Paesi della vecchia Europa.

Il libro vuole dunque essere un omaggio all'Uomo e allo Scrittore, ma anche uno stimolo perché in Italia, in Abruzzo e a L'Aquila, sua amata città natale, si apra un'auspicabile stagione di riflessione e di studio, in campo letterario come in quello accademico, sul valore della cospicua scrittura drammaturgica di Mario Fratti.

Egli stesso, in una lunga interessante intervista di qualche anno fa, parlando di cosa sarebbe accaduto dopo la sua morte, aveva vaticinato una forte valorizzazione dell'intero corpus delle sue opere, anche se in verità il successo per la sua drammaturgia era stato pressoché immediato negli Stati Uniti e poi nel mondo, a differenza di grandi autori di teatro

americani – come Tennessee Williams, Arthur Miller, Edward Albee ed altri – che sono stati adeguatamente apprezzati solo post mortem. O come il caso di grandi autori europei – come per esempio Bertolt Brecht, Jean Paul Sartre, Eugene Ionesco - , che in America non hanno avuto l'apprezzamento meritato in Europa, sebbene rispettando una bizzarra equazione secondo la quale in America il drammaturgo europeo conquista una sua reputazione solo se resta "europeo".

Paul Thomas Nolan, professore dell'University of Southwestern Louisiana, riguardo al singolare caso della drammaturgia di Fratti, ha invece osservato: [...] Fortunatamente per il dramma moderno, Mario Fratti ha spezzato questa regola con gran successo. Ha dimostrato che può fondere gli elementi della sua tradizione europea con l'esperienza americana, creando un tipo di dramma che fa onore ad entrambi i continenti. Fratti scrive come nessun autore americano potrà mai, perché porta alla sua comprensione della società americana non solo la compassione e l'indignazione morale di ogni uomo sensibile, ma anche la caratteristica tolleranza e rassegnazione che è presente in scrittori associati in un'antica civiltà. Egli mette anche nei suoi drammi americani qualcosa di più vasto e differente di quanto si trovi nei lavori di Eugene O'Neill, Arthur Miller e Tennessee Williams; ci indica qual è il posto della società americana oggi nel mondo. E, stranamente, Fratti mostra spesso più fede nel sogno americano di quanta ne abbiano gli autori locali, una fede fatta di tolleranza e di pazienza. Mario Fratti sta aiutando gli americani a scoprire il loro paese. [...]"

Fratti, con la modestia e l'onestà intellettuale che l'ha sempre contraddistinto, spesso confidava: *"Vivere in America mi ha insegnato ad essere più tollerante, più paziente, più oggettivo. Capisco meglio i problemi delle minoranze. Questa società americana, con tutti i suoi problemi e i suoi conflitti, è la società ideale per un drammaturgo"*.

Il libro di Palmerini, in 368 pagine, della drammaturgia di

Mario Fratti, del consenso che l'ha premiata a livello mondiale, dei valori umani etici e politici che l'ha ispirata, ne vuole dare un primo significativo saggio. Il volume, presto disponibile nelle librerie e sui principali Store online, reca in apertura un contributo di Presentazione vergato da Valentina Fratti, figlia del grande drammaturgo e anche lei autrice teatrale, regista e attrice. Con il consenso dell'editore, qui di seguito si anticipa la pagina di Presentazione.

PRESENTAZIONE

di Valentina Fratti

Sono veramente lieta di scrivere la Presentazione a questo libro di Goffredo Palmerini, un autentico tributo verso Mario Fratti, del quale proprio Mario sarebbe la persona più contenta. Goffredo è stato il suo migliore amico, gli è stato fortemente legato. Mario lo considerava una persona di famiglia, un fratello. Ed era una gioia per lui ospitarlo alcuni giorni nella sua casa quando Goffredo veniva New York a fargli visita. Era un modo per Mario di informarsi sulla sua città, L'Aquila, fortemente amata.

Mio padre ha sempre apprezzato molto gli articoli che Goffredo Palmerini ha scritto sulla sua attività di drammaturgo, sulla sua scrittura teatrale, sul successo delle sue opere rappresentate in diversi paesi del mondo. Gli piaceva, di Palmerini, quel suo modo di scrivere e di raccontare, così ricco di particolari e suggestivo nel trasmettere emozioni.

Questa intensa raccolta di articoli e di dettagliati racconti delle sue visite a New York e in altre città americane – Philadelphia, Boston, Princeton, Washington – talvolta fatte insieme a Mario, la narrazione degli eventi culturali ai quali insieme hanno partecipato, costituiscono un magnifico bagaglio di ricordi, sul quale Mario con piacere spesso si soffermava, aspettando la successiva visita dell'amico, come è

recentemente successo nell'ottobre 2022 quando Goffredo è tornato a trovarlo dopo i tre anni di pandemia.

Sono grata a Goffredo per aver raccontato di Mario Fratti non solo la grandezza del drammaturgo e dello scrittore, il suo contributo rilevante nella vita culturale di New York. Sono grata soprattutto perché, attraverso questi scritti, di Mario racconta la vita di tutti i giorni, dando di lui un'immagine molto fedele della sua grande umanità, dei valori di giustizia sociale e di attenzione verso le classi più disagiate della società che hanno accompagnato tutta la sua vita.

Con Goffredo mio padre aveva molta confidenza e complicità. E le sue giornate più belle e spensierate le ha passate insieme a lui e a Piero Picozzi, l'altro grande amico che con Mario ha condiviso, negli ultimi cinque anni, la vita e le consuetudini di tutti i giorni. Considero perciò questo libro un grande dono, davvero importante per ricordare Mario, l'uomo e il drammaturgo, mio padre.

New York, 20 maggio 2023

Goffredo Palmerini, nato a L'Aquila il 10 gennaio 1948, è giornalista e scrittore. E' stato dirigente delle Ferrovie dello Stato nel settore commerciale dell'esercizio. Per quasi trent'anni amministratore della Città capoluogo d'Abruzzo, fino al 2007, è stato più volte assessore e Vicesindaco dell'Aquila. Scrive su giornali e riviste in Italia e sulla stampa italiana all'estero. Suoi articoli sono ospitati su molte testate in Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Messico, Perù, Repubblica Dominicana, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Sud Africa, Uruguay e Venezuela. E' in redazione presso numerose testate giornalistiche in Italia, agenzie internazionali e all'estero, come collaboratore e corrispondente, in una decina di giornali

e riviste. Ha pubblicato i volumi "Oltre confine" (2007), "Abruzzo Gran Riserva" (2008), "L'Aquila nel Mondo" (2010), "L'Altra Italia" (2012), "L'Italia dei sogni" (2014), "Le radici e le ali" (2016), "L'Italia nel cuore" (2017), "Grand Tour a volo d'Aquila" (2018), "Italia ante Covid" (2020), "Mario Daniele, il sogno americano" (2021) – tradotto e pubblicato anche in USA -, "Mosaico di Voci" (2021) e "Il mondo che va" (2022). Nel 2008 gli è stato tributato il Premio Internazionale "Guerriero di Capestrano" per il contributo reso alla diffusione della cultura abruzzese nel mondo. Conferiti nel 2014 il Premio Roccamorice e a Lecce il Premio Speciale "Nelson Mandela" per i Diritti Umani, nel 2017 a Galatone il Premio della Critica Letteraria. Gli sono inoltre stati conferiti Premi alla Cultura a Galatone (2016), a Spoleto e a Montefiore Conca (2019). Nel 2020 il Premio Nazionale Pratola per la Letteratura e dall'India il riconoscimento di "Scrittore d'eccellenza" dal World Pictorial Poetry Forum. Nel 2021 il Premio internazionale Città di Firenze per la Cultura. Vincitore nel 2007 del XXXI Premio Internazionale Emigrazione per la sezione Giornalismo, gli sono poi stati tributati, sempre per l'attività giornalistica: lo Zirè d'Oro nel 2008, il Premio internazionale "Gaetano Scardocchia" (2017) con Medaglia del Presidente della Repubblica, il Premio Giornalistico Nazionale "Maria Grazia Cutuli" (2017), il Premio Giornalistico dell'Anno 2017 dall'Associazione Stampa italiana in Brasile, il Premio internazionale "Fontane di Roma" (2018) e il Premio internazionale di Letino (2019). Nel 2021, sempre per il Giornalismo, gli sono stati conferiti a Spoleto il Premio "I Grandi Dialoghi", a Rimini il Premio alla carriera dalla Universum International Academy, a Roma/Washington il Premio Eccellenza Italiana alla carriera, a Cefalù il Premio internazionale Federico II. Da molti anni svolge un'intensa attività con le comunità italiane all'estero. Studioso di emigrazione, è membro del Comitato scientifico internazionale del "Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo" (ed. SER – Fondazione Migrantes, 2014), per la quale

opera è anche uno degli Autori. E' membro di prestigiose istituzioni culturali italiane e internazionali.

STARTUP ITALIA Summit 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



L'impianto Aciam come modello di economia circolare

L'Aquila, 25 giugno 2023. Sarà un modello per tutta l'Italia l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica con produzione di biometano di Aciam. Sarà presentato come esempio di economia circolare e impianto green nell'ambito dell'evento "*Startup Italia Summit 2023*" che si terrà martedì 27 giugno nella sede dell'università Luiss di Roma.

"*Startup Italia Summit 2023*" è una vetrina nata per presentare start up innovative, idee green e soluzioni tecnologiche sostenibili. All'iniziativa parteciperanno operatori nazionali e internazionali che operano nel settore dell'innovazione tecnologica dell'ambiente e della sostenibilità, ma anche investitori, banche, fondi nazionali e internazionali interessati a idee innovative e progetti green realizzati nel nostro paese.

"L'invito a presentare il nostro progetto in una così importante manifestazione", afferma l'amministratore delegato di Aciam Alberto Torelli, *"è la testimonianza di come il nostro impianto rappresenti un esempio virtuoso di gestione*

dei rifiuti, di sostenibilità e di economia circolare”.

Dello stesso avviso anche Umberto Di Carlo, Presidente di Tekneko sistemi ecologici e socio industriale di Aciam. *“La società Aciam, che raccoglie nel suo azionariato enti pubblici e privati”, evidenzia Di Carlo, “è un esempio di come il privato e il pubblico possano lavorare efficacemente insieme portando a casa importanti risultati in tema ambientale di sostenibilità portando lustro e prestigio al territorio marsicano e all’intera provincia dell’Aquila”.*

PARTITO CATTOLICO o d’ispirazione cristiana?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



di Domenico Galbiati

Politicainsieme.it, 25 giugno 2023. Invocata come *Patrona della Vita* dai cattolici più cattolici degli altri, la Ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, tiene giustamente conto del buon senso e delle leggi dello Stato e viene meno alle attese che in lei sembrano aver riposto i cultori del cosiddetto **partito cattolico**, di cui pur si conoscono diverse declinazioni.

Non può dispensare i favori, le grazie, men che meno i miracoli sperati da chi opera nel segno della *reconquista* dei

territori occupati dagli infedeli. Vi sono forme di integralismo ottuso che alzano la palla ad altrettanto ottusi laicisti, anch'essi forgiati a tutto tondo.

Di fatto, si alimentano e si sostengono a vicenda. Gli uni si sentirebbero persi senza gli altri, contenti di giocare una partita che si riduce ad uno scontro cieco, il quale, peraltro, assicura il reciproco vantaggio di mantenere vivi ed attivi i rispettivi schieramenti, secondo l'abusata logica dell' amico/nemico. La quale rappresenta un pericolo esiziale in un momento storico dominato dalla questione antropologica, imposta dalle domande irrinunciabili che l'uomo pone a sé stesso, incalzato dalla cosiddetta tecno-scienza e dalle biotecnologie che ne derivano.

Si rischia di consegnare, dall'una e dall'altra parte, temi delicatissimi ad una deriva che progressivamente li confeziona e li congela in pacchetti di mischia ideologici che oscurano la percezione dei valori umani effettivamente in gioco su queste frontiere.

Tutte le forme di integralismo andrebbero studiate a fondo e ricondotte alle loro ragioni profonde. Spesso hanno a che vedere soprattutto con certi tratti caratteriali di chi le coltiva, tanto sintonici da una parte e dall'altra, quanto contrastanti sono, al contrario, nel merito e nei contenuti per cui militano.

I cattolici che adottano una simile impostazione, in modo particolare, rischiano di arroccarsi in una autoreferenzialità che li condanna ad essere, di fatto, al di là di ogni apparenza, muti o comunque inascoltati di fronte a temi che toccano così immediatamente la loro cultura personalista, in virtù della quale, al contrario, avrebbero molto da dire. A condizione che non se la cantino e non se la suonino tra di loro, confortandosi reciprocamente nella limpida adesione a valori che gratifichino la loro illibata coscienza. Oppure, immaginando di perseguirli attraverso il braccio armato della

Legge, piuttosto che testimoniandone, anche sul piano dell'azione politica, la ricchezza umana e civile di cui devono saper dar conto, anche a chi proviene da culture difformi dalla loro.

In questa postura, c'è una forma, si potrebbe dire di egotismo che fa a pugni con quella dimensione di carità intellettuale e di carità politica che i credenti dovrebbero coltivare. Non per cedere, secondo una vulgata del tutto fuori luogo, al compromesso e neppure senza nulla compromettere in una mediazione sbiadita. Ma, piuttosto, facendosi carico dell'onere e della fatica di dire ed argomentare i valori che, in uno con la fede, hanno ricevuto gratuitamente in dono, secondo un linguaggio che ne sappia mostrare quell'intrinseca ricchezza che li può rendere comprensibili, accettabili, addirittura accattivanti, anche per chi non crede.

La cosa peggiore sta nell'immaginare che la fede piuttosto che un dono sia – pur senza tematizzare l'argomento in tutta evidenza – una sorta di personale accredito che giustifica un certo sentimento di larvata superiorità, scientemente inconfessabile, eppure, a suo modo, confortevole e gradito. Insomma, un che di cui menar vanto o da ergere sui propri vessilli. Senonché, il cristianesimo è incarnazione, anche nel senso dello stare dentro la temperie culturale, sociale e politica del proprio tempo, accettando la fatica – e finanche il rischio – di assumere su di sé la drammaticità delle domande, dei dubbi, delle affannose ricerche che oggi interrogano la nostra auto-comprensione.

È questo l'indirizzo adottato dagli amici che hanno dato vita al partito che abbiamo denominato INSIEME.

Abbiamo attraversato un percorso di confronto, a tratti aspro, con amici che per noi restano tali, anche se non hanno condiviso il nostro orientamento verso una forza organizzata di franca ed esplicita ispirazione cristiana, cioè puntuale e ferma nelle proprie convinzioni ed aperta al confronto con

quel vasto pluralismo di visioni e di culture che abita una società compiutamente secolarizzata.

Sappiamo bene di non avere la verità in tasca e sappiamo di doverci confrontare, anzitutto, con noi stessi perché la coerenza con ciò in cui crediamo va conquistata ogni giorno. È quello che abbiamo cercato di fare da quando siamo nati a questa esperienza politica, affrontando espressamente, più e più volte, sul giornale on-line **Politica Insieme** le cosiddette *questioni eticamente sensibili*, senza mai discostarci da una puntuale e convinta adesione ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa. Accolta non per parti separate, ma nella sua dimensione organica e complessiva.

COLIBRÌ ENSEMBLE: presentata l'undicesima stagione dell'Orchestra da Camera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Solisti, personalità, sperimentazioni e novità assolute con 14 appuntamenti in cartellone, all'Auditorium Flaiano, da ottobre ad aprile 2024

Pescara, 24 giugno 2023. Il Colibrì Ensemble ha presentato la Stagione Concertistica 2023-2024 svelando il cartellone di 14 appuntamenti all'Auditorium Flaiano, ricco di solisti e

personalità di rilievo internazionale.

Si parte il 7 ottobre, con *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare.

Di assoluto prestigio è il violoncellista Nicolas Altstaedt, tra i più richiesti e versatili del panorama mondiale, solista con le più autorevoli orchestre al mondo. Ben quattro i pianisti coinvolti che interessano anche nuove generazioni, come Martina Consonni, talenti del territorio ormai affermati, come Leonardo Pierdomenico, musicisti di esperienza e grande sensibilità, come Matteo Fossi, artisti di fama e residenti, come Alexander Lonquich.

Il pubblico avrà inoltre il privilegio di ascoltare due eccezionali strumentisti a fiato: il primo flauto della Bayerische Staatsoper di Monaco, Paolo Taballione e il primo oboe della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, Ivan Podyomov, attualmente uno dei migliori oboisti al mondo, vincitore nel 2011 dell'ARD International Competition.

Ma le personalità eccellenti non mancano anche negli appuntamenti che non vedono direttamente coinvolta l'orchestra, come nel caso di The Bass Gang eccezionale *poker di contrabbassi*, prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dell'Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Anche quest'anno diverse occasioni di sinergia tra musica e teatro con attori di rilievo e una nuova collaborazione con la prestigiosa e storica realtà di Teatro Immediato e il suo fondatore, Edoardo Oliva. Il Colibrì, reduce dal sold out di *Romeo e Giulietta* dello scorso aprile, ripartirà nuovamente nel segno di Shakespeare, il 7 ottobre, con *Sogno di una notte di mezza estate*.

«*Ritorniamo al Flaiano come l'avevamo lasciato* – sottolinea il direttore artistico, Andrea Gallo – *ovvero con i versi di*

Shakespeare, questa volta insieme alla musica di Mendelssohn, appositamente scritta dal compositore per il teatro».

Musica e teatro insieme anche nell'appuntamento conclusivo della stagione (20 aprile) quando "la notte" sarà invece quella de **Le Mille e una notte** e del meraviglioso poema sinfonico di Rimskij Korsakov Scheherazade.

Nel cartellone proseguirà l'Integrale delle Sinfonie di Beethoven con la serie Beet'up to nine (Quinta e Sesta sinfonia). Da sottolineare, il 16 dicembre, un programma imperdibile che vede insieme Lo Schiaccianoci di Ciaikovskji e il celebre Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov.

Anche quest'anno la programmazione si spinge oltre i confini della musica classica come nel caso dei Four on six una delle realtà jazz manouche più attive in Italia con centinaia di concerti molti dei quali all'estero. Non mancheranno poi novità assolute ed esperimenti come in Brandebur...jazz, un vero e proprio concerto a due volti.

Sperimentazioni e incursioni troveranno la scintilla nella vera novità assoluta della stagione: la nascita dell'Emmet Club, "il club di una volta", come cita la descrizione. L'orchestra inaugura un live music club, riservato ai soci, ma aperto a chiunque voglia condividere musica a 360 gradi dal jazz, al blues, al rock, punk, metal, pop e cantautori. Ma l'Emmet non sarà solo musica, il suo palcoscenico ospiterà cabaret, teatro, presentazioni ed altre attività culturali.

«L'Emmet non avrà, almeno per il momento, un unico luogo – spie ga Andrea Gallo – Nsce come un'idea, un format, un abito da indossare in più occasioni. Apparentemente niente di nuovo, anzi, "una cosa di una volta", vintage, elegante, semplice, ma in fondo rara da trovare al giorno d'oggi. Aprirà le porte il prossimo 20 ottobre».

Il 2023 segna anche un traguardo importante: il Colibrì

Ensemble è nato infatti il 28 settembre del 2013, dieci anni fa.

«In pochi ci credevano – ricorda Andrea Gallo – sono ormai dieci anni che Pescara può vantare una propria orchestra. Un’orchestra estremamente apprezzata in tutta Italia e stimata anche oltre i confini nazionali, come dimostrano i solisti e i musicisti che ogni anno arrivano sul palco del Flaiano».

«Quest’anno – continua la presidente Gina Barlafante – l’Auditorium Flaiano che con i suoi 490 posti tempo fa ci sembrava difficile da riempire, ci è stato stretto in più di un’occasione. Anche questo è un grande risultato, un segnale che ci spinge ad andare avanti con entusiasmo».

L’orchestra può contare su un pubblico in grande ascesa, la campagna abbonamenti è già a buon punto e viaggia ormai verso il traguardo dei trecento abbonati. È possibile effettuare l’acquisto online sul sito Diyticket.it o presso i punti vendita in città.

VIENI, C’È UNA STRADA NEL BOSCO...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Pescara, 24 giugno 2023. A passarci a piedi o in bici, essendo ancora interdetta alle auto, così viene da canticchiare lungo

i 600 metri di strada realizzati all'interno della Riserva Dannunziana, a completamento del cosiddetto Pendolo, l'ampio asse viario di veloce scorrimento automobilistico realizzato a mo' di circonvallazione interna della città con l'obiettivo di liberarla dal traffico di attraversamento. Senonché questo tratto finale è largo solo 8 metri, a differenza dei 15 di quello più a nord ovest, e ha già incorporato il limite 30: qui dovranno passare, stando ai dati del PGTU, circa 10 milioni di veicoli l'anno.

All'interno della Riserva: è lì che è stata realizzata la strada, non all'esterno e neanche nelle adiacenze, come sarebbe stato logico aspettarsi, optando per la banale sovrapposizione alla preesistente Via Pantini. Invece si è scelto di abbattere un pezzo marginale dell'area protetta: circa 50 alberi, querce e soprattutto pini. Perché?

La risposta è stampata su un cartello, non di cantiere come dichiarato dall'autore dello stesso, che da quelle parti e da quella tempo fa ancora bella mostra di sé. *“Sono quelli che hanno redatto il Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva Dannunziana ad averlo deciso, già 15 anni fa”*, sembrano recitare grafica e testo, elaborati proprio da chi, alle prime luci dell'alba del 31 maggio di due anni fa, presidiava i lavori di apertura del tracciato per conto dell'ente appaltante, il Comune. Durante i preparativi ne ostentava, su FB, la cura e la precisione temporale, valutando come interessante anche l'ipotesi di farne dei volantini da distribuire ai cittadini.

Il cartello una volta o l'altra verrà rimosso, spero, o quanto meno lo auspico. Quella che invece resterà sarà la ferita inferta alla pineta, prima togliendo uno strato protettivo esterno, poi staccandone un lembo e infine aprendo il varco alla contaminazione automobilistica. Poi magari quelli che ci passeranno diranno anche: *“Che bella questa strada nel bosco!”*

EMERGENZE AMBIENTALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



*Con l'evento **Anche tu sei la protezione civile** chiude il Progetto europeo Firespill da 16 milioni di euro sulle. Abruzzo laboratorio di buone pratiche per la salvaguardia del territorio e la sicurezza dei cittadini: creato un Bot su Telegram per segnalare incendi e calamità*

Castilenti, 24 giugno 2023 Formazione, innovazione tecnologica e condivisione di protocolli d'intervento in ambito di emergenze ambientali: sono i tre filoni che hanno caratterizzato il progetto europeo Firespill, rivolto alle regioni del bacino Adriatico, finalizzato a prevenire ed arginare al meglio il rischio sismico, gli incendi boschivi e l'inquinamento delle acque dell'Adriatico, coinvolgendo le comunità locali in modo attivo.

Il Consorzio Punto Europa (Cope), partner del progetto del valore complessivo di 16 milioni di euro, ha presentato questa mattina nel convento di Santa Maria di Monte a Castilenti (Teramo), alla presenza delle più importanti autorità militari e civili del territorio intervenute per l'occasione, i risultati di Firespill nell'ambito di una iniziativa organizzata in collaborazione con l'Associazione Volontari

della Protezione Civile Gran Sasso.

Il progetto è nato dalla cooperazione interregionale Interreg V Italia- Croazia, che ha coinvolto 13 Regioni adriatiche, e la sua attuazione da parte del Cope sul territorio ha avuto come destinatari le Istituzioni, i Volontari e la popolazione attraverso la formazione specialistica, l'informazione capillare e soprattutto il coinvolgimento delle scuole per creare una collaborazione proattiva ed interattiva.

Un cambio di prospettiva in tema di emergenze ambientali che vede i cittadini non più "potenziali vittime" degli eventi ma consapevoli, partecipi e responsabili. Se per i Volontari l'azione è stata incentrata sulla formazione, per la popolazione civile ci si è concentrati sul concetto di "sensori attivi", sentinelle cioè capaci di trasferire ai Volontari chiamati ad intervenire in una emergenza un quadro puntuale e preciso del contesto di intervento operativo.

A questo scopo il Cope ha realizzato un Bot, attivato sul canale social Telegram (denominato FirespillBot), tramite il quale è consentito alla popolazione di effettuare apposita segnalazione fornendo i propri dati (nome e numero di cellulare), la posizione geolocalizzata, ed altre informazioni essenziali (foto, video, etc.) per individuare il luogo esatto dell'evento emergenziale.

Il progetto inoltre ha consentito di avviare un processo che tende a uniformare i protocolli di intervento tra Protezioni civili di diverse regioni e nazioni così da operare in maniera coordinata e condivisa, migliorando la comunicazione tra corpi e condividendo le migliori pratiche a livello internazionale.

"Grazie al progetto Firespill – ha spiegato il Presidente del COPE Filippo Lucci – tutti i Volontari della Protezione Civile che hanno conseguito l'abilitazione ad intervenire negli incendi durante i corsi di formazione attivati dal Consorzio Punto Europa, avranno in dotazione i dispositivi di protezione

individuale di ultima generazione. Questa attività consentirà a molti Volontari specializzati di poter intervenire in maggior numero e in sicurezza già nella stagione estiva 2023 per contrastare il dilagante fenomeno degli incendi boschivi”.

“Non sono voluto mancare ad un evento così importante – dichiara il Direttore Regionale della Protezione Civile dell’Abruzzo Dr. Mauro Casinghini – che coniuga valorizzazione delle risorse di Protezione Civile, innovazione degli strumenti a tutela del territorio e coinvolgimento proattivo della cittadinanza, nell’ottica dell’efficientamento della capacità operativa dell’organizzazione dei volontari”.

L’Assessore regionale alla formazione della Regione Abruzzo, Dr. Pietro Quaresimale, ha sottolineato il valore strategico della formazione in una Regione particolarmente fragile sotto il profilo ambientale.

“Grazie al Consorzio Punto Europa – ha dichiarato il Direttore generale della Asl di Teramo Maurizio Di Giosia – per la qualità della progettazione europea a favore del nostro territorio e ai volontari di protezione civile per l’instancabile lavoro durante la trascorsa pandemia”.

Particolarmente toccante è stata la testimonianza della volontaria di Protezione civile Antonella Calabrese, intervenuta a supporto della popolazione, in occasione della recente alluvione in Emilia-Romagna, che ha raccontato un’esperienza di straordinaria accoglienza ed empatia, da parte di chi aveva perso tutto, e della vicinanza dimostrata ai corpi provinciali teramani intervenuti sul territorio.

Il convegno *Anche tu sei la Protezione Civile* di Castilenti è stato anche l’occasione per consegnare 37 riconoscimenti di merito ai Volontari di Protezione civile delle Associazioni del territorio intervenuti nelle ultime settimane in Emilia Romagna in seguito alla recente alluvione e annunciare la consegna, nelle prossime settimane di 45 dispositivi di

protezione individuale ai Volontari che sono risultati abilitati a seguito dei corsi di formazione specialistica in antincendio boschivo organizzati dal Consorzio in seno al progetto Firespill.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: Chieti al quarto posto in Italia per lavoratori a rischio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Studio Confartigianato: "Abruzzo primo in classifica, oltre 100mila gli addetti esposti".

Chieti, 24 giugno 2023. La provincia di Chieti è al quarto posto in Italia per numero di addetti di imprese che operano in settori ad alto rischio automazione. Sono 36.048, pari al 35,5% degli occupati sul territorio provinciale. Lo stesso dato colloca l'Abruzzo al primo posto della classifica, con 100.574 addetti con alta esposizione all'impatto dell'intelligenza artificiale, pari al 31,1% del totale. È quanto emerge da un'indagine del Centro studi di Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila, che ha analizzato l'elaborazione "Intelligenza artificiale e rischio

automazione: impatto su lavoro e imprese” curata dalla Confederazione nazionale su dati Istat e Ocse.

Dopo Chieti, per numero di addetti ad alto rischio, c'è la provincia di Teramo (26.697 occupati, pari al 33,7%), che si colloca al settimo posto della classifica nazionale. Percentuali più contenute nelle province di Pescara (23.296 addetti, 26,9%), al 47esimo posto, e L'Aquila (14.533, 25,8%), in 66esima posizione.

Analizzando i dati relativi alle imprese, in provincia di Chieti sono 4.391, pari al 16,5% del totale, quelle esposte ad alto rischio, dato che colloca il territorio al 20esimo posto della classifica nazionale. Nell'Aquilano, 44esima posizione, sono 3.369 (15,6%). In provincia di Teramo, decima posizione, sono 4.215 (17,3%) e in provincia di Pescara, 20esima posizione, sono 4.391 (16,5%). In Abruzzo le imprese esposte ad alto rischio sono 15.679, pari al 15,7% del totale, dato che colloca la regionale al quinto posto della classifica.

Se i dati complessivi collocano l'Abruzzo nella parte alta della classifica, migliore è la situazione prendendo in considerazione solo l'artigianato. Teramo è in 43esima posizione, con 5.510 addetti ad alto rischio (35,9% del totale), Pescara al 53esimo posto (4.575 addetti, 35%), Chieti al 69esimo (5.090, 33,3%) e L'Aquila in 101esima posizione (3.196, 28,3%). A livello regionale, l'Abruzzo si classifica 16esima, con 18.370 addetti ad alto rischio, pari al 33,4% del totale. In conclusione, il 18,3% degli occupati esposti a rischio lavora nell'artigianato.

In Abruzzo, inoltre, ha effettuato investimenti nell'intelligenza artificiale il 6,1% delle imprese e il 5,2% delle piccole imprese. Prevede di investire nell'IA il 14,9% delle imprese e il 13,7% delle piccole imprese, dato superiore alla media nazionale.

“Siamo da tempo impegnati per sostenere la digitalizzazione

delle imprese, anche attraverso il nostro Digital Innovation Hub – afferma il presidente di Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila, Camillo Saraullo – La transizione digitale è un processo ineludibile e nessuna impresa, neppure la più piccola, può sottrarsi ad esso. Il digitale, però, non va inteso come un elemento che consente di ridurre posti di lavoro, ma piuttosto deve rappresentare un sostegno alle attività artigiane, uno strumento che consenta di tenere alto il valore delle produzioni. Le capacità degli artigiani sono insostituibili. Non esiste intelligenza artificiale che possa sostituire l'intelligenza artigiana”.

ZENNARO SI ARRAMPICA sugli specchi!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Le dichiarazioni di Elvezio Zunica, Italia Viva Val Vibrata, sull'Ospedale di Sant'Omero

Sant'Omero, 24 giugno 2023. *Come può un ex deputato della Repubblica italiana dichiarare “...al paziente a cui poco importa se l'unità operativa si chiama UOS, UOSD o UOC...” come a far intendere che sia la stessa cosa?*

Come può Zennaro non sapere che i relativi Direttori di Unità Operativa Semplice, Unità Operativa Semplice Dipartimentale e Unità Operativa Complessa vengono scelti con procedure

diverse?

Il Direttore di Unità Operativa Complessa (il vecchio "Primario") viene individuato a seguito di concorso pubblico a cui possono partecipare professionisti provenienti da qualsiasi parte d'Italia; quello di Unità Operativa Semplice Dipartimentale, invece, viene scelto dal Direttore Generale tra i professionisti afferenti ad uno specifico dipartimento della Asl in questione; il Direttore di Unità Operativa Semplice, infine, viene indicato dal Direttore di Unità Complessa, tra i medici che operano in questa, nell'ambito quindi di una cernita ancora più ristretta.

E' ovvio che una Unità Operativa Complessa, già per il meccanismo di selezione, avrà maggiori chances di avere un Direttore più qualificato, una condizione che comporta maggiore autonomia ed una migliore qualità assistenziale.

Sempre Zennaro, inoltre, dichiara che "Come Lega a tutti i livelli con i nostri amministratori vigileremo affinché il presidio ospedaliero della Val Vibrata venga tutelato essendo un'infrastruttura strategica per la provincia di Teramo e, soprattutto, per i cittadini che vivono nel territorio della Val Vibrata". E allora ci sorge spontaneo chiedere all'ex deputato leghista:

– Perché in questi 4 anni di Governo Marsilio i 13 posti letto di Lungodegenza, previsti nel Piano Sanitario ancora vigente, non soni mai stati attivati?

– Perché non è stata riattivata la parto-analgesia?

– Perché si parla oramai da anni della nuova Risonanza Magnetica, ma ad oggi ancora non si sa dove collocarla?

– Perché il Pronto Soccorso di Sant'Omero, che pur essendo secondo solo a Teramo quanto a numeri di accessi,

ha la dotazione più bassa di personale medico?

– Perché c'è un unico capo-sala per Medicina, Chirurgia ed Ortopedia?

Zennaro prova solo a gettare fumo negli occhi dei cittadini, nel leggere le sue dichiarazioni avvertiamo un evidente tentativo di arrampicarsi sugli specchi per provare a difendere l'indifendibile!

In questi 4 anni di Governo Regionale i fatti ci dicono che l'Ospedale di Sant'Omero ha solo subito penalizzazioni e declassamenti.

La verità è una ed una sola: con la nuova Rete Ospedaliera Chirurgia generale e Ostetricia-Ginecologia saranno declassate da Unità Operative Complesse a Unità Operative Semplici Dipartimentali, e questo sarebbe l'inizio della fine per i suddetti reparti e di conseguenza per l'intero ospedale che passerà da 4 a 2 Unità Operative Complesse.

Elvezio Zunica – Coordinamento Italia Viva Val Vibrata

A PASSO DI DANZA la versione estiva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Organizzato dalla Pro Loco unitamente al Laboratorio di Danze

Popolari dal Mondo

Casalbordino, 24 giugno 2023. Nuovo appuntamento con *A passo di danza* a Casalbordino. Dopo il grande successo e riscontro dell'evento organizzato in occasione della Giornata Internazionale della Donna la Pro Loco di Casalbordino, unitamente al Laboratorio di Danze Popolari dal Mondo, propone una versione estiva della serata di danza.

L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Casalbordino ed inserito nel cartellone estivo, è per lunedì 26 giugno alle ore 18.30 sul lungomare presso la "Stella del Sud". L'evento sarà presentato da Lina Margiglio ed interverranno il presidente della Pro Loco Nicola Tiberio e l'assessore al turismo Paola Basile. L'ingresso sarà libero e si concluderà con un rinfresco finale.

I TEMI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Confindustria Chieti Pescara incontra imprese e studenti

Pescara, 24 giugno 2023. Si è concluso con l'incontro dedicato al tema *Dall'intelligenza artificiale al Change Management. Cambiamento come opportunità* il percorso formativo che ha visto insieme imprese e studenti sui temi della trasformazione

digitale, con oltre 150 partecipanti in presenza e on line.

Quattro in tutto gli incontri denominati Digital Talk rivolti alle imprese ma anche agli studenti e alle studentesse dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti Pescara degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) ITS M0.ST. – Academy per la Mobilità Sostenibile nel Trasporto delle Persone e delle Merci – ITS Academy Sistema Meccanica & Informatica.

Questo percorso sulla cultura digitale ha voluto approfondire modelli, metodi e strumenti della Digital Transformation.

Il perché ce lo spiega Paolo De Grandis, Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara: *“Oggi la sfida della trasformazione digitale è una priorità in tutte le aziende, nessuna può considerarsi esclusa. Il PNRR prevede la digitalizzazione all'interno della prima missione, mettendo a disposizione poco meno di 50 miliardi di euro per modernizzare il Paese. Mancano però le persone che possano governare con specifiche competenze questa rivoluzione. Per rispondere a questa sfida Confindustria Chieti Pescara con il Comitato Piccola Industria e la Sezione Servizi Innovativi ed il patrocinio di ItAIS ha voluto impegnarsi per sviluppare consapevolezza nelle giovani generazioni e allo stesso tempo competenze e skills immediatamente spendibili per le imprese.”*

Alessandro Addari, Presidente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara ha aggiunto: *“Un percorso gratuito, come nello spirito della nostra Associazione datoriale, che ha tra i propri obiettivi quello dello sviluppo della cultura di impresa e dell'orientamento delle nuove generazioni verso le opportunità offerte dal mercato del lavoro. Abbiamo riscontrato grande interesse soprattutto perché abbiamo approcciato concretamente temi di grande attualità come il ruolo di innovazione e digitalizzazione nell'impresa di oggi per creare un futuro sostenibile, Industria 4.0 e modelli di business per il futuro, Business Intelligence e Data Science per elevare le prestazioni*

aziendali”.

Sono intervenuti portando la loro testimonianza manager e imprenditori di realtà aziendali all'avanguardia: Andrea Consalvo, Key Account Manager Apra SpA, Camillo Zulli, Direttore Generale BIO Cantina Orsogna, Andrea Buccella – Componente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara; Cesidio Ludovisi – Project Manager Z3Engineering; Andrea Pasquini – ICT Manager TAIM srl; Paolo Campana – Vice Presidente di Confindustria Chieti Pescara, Sante Allegrini – Team Leader Business Intelligence – Ecoh media srl, Claudia Rasicci – Responsabile CRM Magazzini Gabrielli SpA, Valeria Gaetani – Customer Analyst Magazzini Gabrielli SpA, Rita Anecchini – Componente Comitato Piccola Industria di Confindustria Chieti Pescara; Enrico Perticone, Componente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara; Francesco D'Addario, Amministratore Unico Oltrematica srl, Giovanni Farchione, COO Lexcapital srl, Riccardo Di Nisio, CEO Diskover srl.

Gli incontri sono stati moderati da Stefano Za, Professore Associato Dipartimento Economia Aziendale Ud'A e Presidente ItAIS.

PASSAGGIO DEL MARTELLETTO: Gianluigi Candeflori subentra a Genny Mummo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Cambi al Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano

Roseto degli Abruzzi, 24 giugno 2023. Gianluigi Candelori è il nuovo Presidente del Club Lions Roseto Degli Abruzzi Valle del Vomano. La cerimonia del “Passaggio del martelletto”, con cui si conclude ufficialmente l’anno sociale, si è celebrata giovedì 22 giugno 2023, nel corso della conviviale che si è svolta nel ristorante L’Anfora di Basciano alla presenza di soci e amici del Club.

“Gianfranco è stato un eccellente vice presidente nell’ultimo anno” ha detto la presidente uscente Genny Mummolo, nel suo discorso del passaggio di consegne, “agendo in totale sintonia con lo spirito lionistico, operando con serietà e determinazione, e sono sicura che guiderà questo Club verso sempre maggiori successi”.

Hanno fatto da corona alla cerimonia i soci del Club, i loro familiari, gli amici e rappresentanti Lionistiche e civili. Tra questi Simona Di Felice Consigliere comune di Roseto degli Abruzzi

La Past president Genny Mummolo ha dedicato il suo intervento ad un rapido excursus delle numerose attività sociali svolte dal Club in questo anno che si sta concludendo, formulando un augurio partecipato di buon lavoro nell’interesse del territorio.

“Sono molto onorato di assumere la presidenza del mio Club”, ha detto Gianluigi Candelori, “oltre a donare in senso materiale, compito dei Lions è quello di sostenere lo sviluppo sociale e culturale della realtà di cui facciamo parte. Il

prossimo anno sarà all'insegna della collaborazione, incentrato sulla realizzazione di importanti progetti dedicati alla salute, all'ambiente, alla solidarietà, con particolare attenzione al nostro territorio".

Questa la squadra che affiancherà il Neopresidente:

Past President Genny Mummolo

I Vicepresidente Donatella Croce

Il Vicepresidente Silvana De Sanctis

Segretario Nadja Ettore

Tesoriere Silvana De Sanctis

Cerimoniere Fedele Di Domenicantonio

Censore Leo Franchi

GMT (Pres. Commissione Soci) Gualberto Mancini

GST (Coordinatore Services) Daniela Faraone

Comunicazione: Mirella Lelli

Consiglieri: Licia Petrella, Graziano Rampa, Maurizio Zitti, Elvira Grilli, Willy Barlafante

Revisori: Antonella Coduti, Maria Teresa Valleriani, Antonio Di Clemente.

SCHAEL VIVE SU UN MONDO

PARALLELO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Le dichiarazioni di Marongiu PD Chieti

Lanciano, 24 giugno 2023. *La provincia di Chieti sta vivendo un momento difficilissimo in tema di offerta sanitaria e di salute e sorprende davvero la verve di Schael che invece di prendere atto delle difficoltà e magari raccontare le azioni che si stanno provando a introdurre, sparge fumo dicendo che va tutto bene e dei miracoli che avrebbe compiuto in questi anni.*

Eppure, nella parte a sud dell'Abruzzo, negli ospedali di Lanciano e Vasto, classificati Dea di I livello, si è registrato il più grosso passo indietro in tema di prestazioni ospedaliere dal 2018: parliamo del -30% a Lanciano, -27% a Vasto per non parlare di Ortona che dopo tutta la propaganda fatta dalla destra negli anni scorsi ha visto crollare le prestazioni del 46%.

La situazione, inoltre, del CUP in provincia di Chieti è fuori controllo con problemi fintanto sulle reti informatiche interne ed esami quasi impossibili da prenotare. Per non parlare della gravissima situazione del pronto soccorso a Vasto e Lanciano dove manca personale e le persone sono costrette ad attese enormi.

I presidi ospedalieri di questa parte di Abruzzo si reggono solo grazie all'abnegazione e generosità dei medici e degli operatori, talvolta bistrattati, come accaduto con l'assurdo attacco di Schael agli operatori del Cup che ha scatenato la

reazione delle sigle sindacali.

Dall'azienda ci si aspetterebbe un atteggiamento serio e pragmatico e non di fare il braccio armato della propaganda della destra di Marsilio in previsione delle prossime regionali gettando fumo e seguendo una massima politica di anni fa: se non puoi convincere, confondi.

PREGHIERE E RINGRAZIANTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Le vere raccomandazioni vanno vissute, prima che comprese

L'invito a non sprecare le parole nella preghiera può sembrare strano, forse duro, ma il Padreterno conosce l'intimità di ognuno. Inutile perdersi, dunque, nelle richieste personali cercando di piegare alle nostre volontà i disegni divini.

Nel Padre Nostro, la preghiera delle preghiere, emergono le categoriche, giuste ed illuminanti indicazioni.

Padre Nostro, dunque non Padre mio; ecco l'incredibile relazione con chi ci vive intorno.

Un dono imponente verso il quale possiamo rivolgere solo un piccolo e misero ringraziamento.

Un ringraziamento, comunque, vero e profondo a tutti quelli che sono vicini nel cuore, nella mente e nella vita per

condividere il pane quotidiano: abbiamo bisogno di poco, di quanto basta, non abbiamo bisogno di più.

La felicità: volerci bene, fidarci dell'Eterno ...

nm

AL VIA LA CERASUOLO D'ABRUZZO CUP

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Pescara, 24 giugno 2023. Con la vela all'insegna del rosé Questa mattina prende il largo la seconda edizione della "Cerasuolo D'Abruzzo Cup", la veleggiata dedicata alle imbarcazioni d'Altura, e da quest'anno anche di Minialtura, nata all'insegna del colore rosa del Cerasuolo e organizzata dal Circolo Nautico Pescara 2018 in collaborazione con il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo e il patrocinio del Comune di Pescara.

Con l'obiettivo di unire lo sport, inteso come competitività e divertimento, con la valorizzazione delle eccellenze vitivinicole ed enogastronomiche locali, questa mattina oltre 40 barche, per un totale di circa 300 partecipanti, partono per la prima delle due gare previste, quella più lunga, che da Pescara arriva ad Ortona e ritorno a ridosso delle piattaforme.

Sarà possibile ammirare gli equipaggi che sfilano in mare dalla panoramica passeggiata di Ortona. Ma occhio alle previsioni meteo che parlano di vento fino a 20 nodi, situazione che potrebbe rendere la gara molto impegnativa. La flottiglia più folta per numero di partecipanti arriva da Giulianova e supera addirittura per numero di barche quella di Pescara.

I regatanti sono arrivati anche da Riva del Garda e da San Benedetto oltre che da Ortona e Pescara. Il Trofeo Challenger, ossia quello che si passa di mano ogni anno, è detenuto da "Celeste 2" del Circolo Nautico Pescara 2018 che ha vinto la prima edizione della veleggiata e che quest'anno non può gareggiare, ma tutto l'equipaggio sale su un'altra barca, pronto a sfidare gli avversari. Tra le iscritte alla "Cerasuolo D'Abruzzo Cup" si contano quest'anno anche barche molto veloci tecnicamente.

La novità del 2023 è l'aggiunta della categoria Minialtura. Briefing per le ultime notizie dal mare alle 9 con colazione del Mercato del Pane e Saquella Caffè e poi si parte. La sera per gli equipaggi cena a base di carne di Spiedì accompagnata dalle focacce di Mercato del Pane, il tutto ovviamente innaffiato dal rosé. Per le 18 è prevista la richiestissima masterclass dal titolo "Conosciamo il Cerasuolo" con la sommelier Emanuela Corneli, a cura del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Domani , domenica, seconda ed ultima giornata di veleggiate con percorso sulle boe verso Nord considerato tecnicamente impegnativo per gli equipaggi. All'arrivo pasta-party e premiazioni con trofei per ogni categoria. La Cerasuolo d'Abruzzo Cup ha anche il supporto di Autoepi (Concessionario Honda, Citroen e Caravan) e suoi partners sono: Rustichella d'Abruzzo, Spiedì, Mercato del Pane, Giosport, Saquella, New York Grafics. Partecipano anche Ima Coppe e L'Altroporto. Main sponsor delle iniziative del CNP2018 sono Banca Generali Private e Vittoria Rms.

INCONTRO A SCOPO BENEFICO dedicato al networking referenziale targato BNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Il prossimo 30 giugno ad Atri tutti i capitoli BNI d'Abruzzo si incontreranno per un appuntamento dedicato alla formazione imprenditoriale, allo scambio di referenze e al networking aziendale. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza in favore dell'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica.

Atri, 24 giugno 2023. Si svolgerà il prossimo venerdì 30 giugno ad Atri l'evento dedicato al networking referenziale organizzato da BNI, Business Network International. Tutti i capitoli d'Abruzzo si riuniranno all'Hotel Du Parc a partire dalle ore 14:30, per una giornata di formazione imprenditoriale, scambio di referenze, analisi dei risultati raggiunti e, soprattutto, impegno sociale.

L'intero ricavato dell'iniziativa, infatti, verrà devoluto alla *Lega fibrosi cistica Abruzzo*, che si occupa di assistere le persone affette da questa patologia.

BNI è un'organizzazione internazionale attiva dal 1985 che riunisce oltre 300 mila imprenditori sparsi in tutto il mondo interessati allo scambio di referenze. I membri dei circa 9

mila capitoli presenti in tutto il globo si scambiano contatti ed informazioni con la finalità di accrescere il proprio business attraverso la formula *givers gain*: dare, per ricevere.

Scambiando referenze e testimonianze e mettendo in contatto le aziende con la propria rete lavorativa, gli imprenditori aiutano altri imprenditori a trovare nuovi clienti e sfruttare nuove potenzialità del mercato.

La finalità di BNI è la crescita collettiva dei propri membri; pertanto, in ogni capitolo è ammesso un solo rappresentante per ogni settore lavorativo, al fine di non creare concorrenza interna. In ogni capitolo, dunque, potrà esserci una sola azienda per ogni categoria: ad esempio, può esserci una sola azienda di marketing, oppure una sola industria elettronica e via discorrendo.

La giornata di venerdì 30 giugno si dividerà in due parti, una dedicata alla formazione e un'altra più improntata verso lo scambio di referenze. L'appuntamento si aprirà con le interviste a Paola d'Amario, titolare di Pan Ducale, Erika Rastelli di Aran Cucine e Piero Pavone, ceo di Hadrianum srl. I tre imprenditori illustreranno il proprio percorso e le sfide che hanno dovuto superare lungo il cammino.

Successivamente prenderà la parola il relatore dell'evento, Marcello Boccardo, che tratterà l'argomento *Relazione e fiducia come driver di crescita*. Al termine del suo intervento, verranno illustrati i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno dai membri e dai capitoli del BNI presenti in Abruzzo e saranno premiati coloro che avranno dato maggior impulso al business regionale attraverso referenze e contatti.

Dopodiché, la giornata proseguirà con la fase dedicata al networking referenziale, prima con i tavoli di lavoro e poi durante un aperitivo. I membri dei capitoli del BNI d'Abruzzo

avranno così la possibilità di conoscere altre realtà alle quali chiedere, e fornire, contatti, referenze ed informazioni.

L'appuntamento è fissato dunque per il prossimo 30 giugno alle ore 14:30, quando comincerà la registrazione degli ospiti che parteciperanno all'evento, all'Hotel Du Parc di Atri. Il costo è di 35 euro e l'intero incasso sarà devoluto all'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica.

LA PASTORIZIA NEL REGIO TRATTURO tra tradizione e innovazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Celano, 24 giugno 2023. L'Associazione Regio Tratturo Celano-Foggia, nella sua seconda edizione della Festa della Transumanza, presenta il convegno: *"La pastorizia oggi nel Regio Tratturo Celano-Foggia tra tradizione e innovazione"*

L'incontro si terrà il 1° luglio 2023 alle ore 16:30, presso la Chiesa Sant'Angelo a Celano.

Presenzieranno: il dott. Gesualdo Ranalletta, presidente Associazione Regio Tratturo Celano -Foggia; l'ing. Settimio Santilli, sindaco Città di Celano; il dott. Roberto

Santangelo, vicepresidente Consiglio regionale d'Abruzzo; il dott. Domenico Ciaccia, socio Associazione Regio Tratturo Celano – Foggia.

Parteciperanno: il dott. Nunzio Marcelli, presidente Consorzio IGP. Agnello del Centro Italia; la dott.ssa Antonella Ballone, presidente Camera di Commercio L'Aquila-Teramo; il dott. Giuseppe Ciotti – MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste); il dott. Stefano Fabrizi, direttore Confagricoltura Provinciale L'Aquila; il dott. Francesco Cortesi, direttore ARA-Associazione Regionale Allevatori.

Interverranno: i signori Vittoriano Angeloni e Raffaele Santilli. Modera il prof. Maurizio Cichetti.

FESTA INTERNAZIONALE DELLA MUSICA A FONTECCHIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Domenica concerti itineranti, suoni e voci dal mondo

L'Aquila, 24 giugno 2023. Dalle note vibranti della kora, arpa tradizionale africana, alle ultime frontiere della sperimentazione musicale, dal contrappunto travolgente della chitarra barocca all'evocazione spirituale del flauto Shakuhachi giapponese, dal punk rock ai canti della tradizione

popolare del mediterraneo. Proporrà un caleidoscopio sonoro, domenica 25 giugno, a salutare l'arrivo dell'estate, la Festa internazionale della Musica di Fontecchio, in provincia dell'Aquila, arrivata alla sua terza edizione.

L'evento organizzato da La Kap, spazio sociale e culturale, in collaborazione con il Comune di Fontecchio, Le Officine, Libera Pupazzeria, Harp Aps, avrà la formula itinerante in luoghi significativi del piccolo borgo medioevale, nel cuore del Parco Sirente Velino, con concerti ed eventi, tutti gratuiti, in giardini, piazze e cortili, in antichi e nuovi spazi di socializzazione.

Si comincia alle 16.00 nella grotta di fronte all'ex conceria del Rio, con il concerto di Karaba Coulibaly e la sua kora e di Fabrizio Valente e il suo shakuhachi, flauto tradizionale giapponese.

Alle 17:15 presso il laboratorio d'arte Le Officine, sarà protagonista Andrea De Petris, e la sua chitarra classica barocca.

Alle 18:00 nel cortile del Fontecchio International Airport, residenza fondata dall'artista americano Todd Brown, alla ribalta l'italo argentina Enza Alejandra Prestia, musicista, danzatrice e cantante, e a seguire le sonorità sciamaniche e cosmoteandriche di Arrington De Dyoniso, artista e musicista sperimentale americano, cofondatore dell'Olympia experimental music festival.

Alle 19 la festa si sposta in piazza del Popolo, celebre per la preziosa fontana trecentesca. Ad esibirsi il Gruppo Incanto – Le RiBelle, con canti della tradizione mediterranea e di tutti i Sud del mondo, e i The Colleagues e Francesca Catenacci, che propongono un esplosivo repertorio di alternative rock, blues e soul.

Gran finale, dalle 21.30 presso La Kap, casa di natura e arte, lungo il sentiero di Celestino che porta al fiume Aterno, con

i Monkie Tango (alternative rock, exotic punk), Thousand Years Between (Rock) e Niutaun (punk rock), infine DJ Disastro – Disco super eclettico.

Per tutta la giornata in piazza del Popolo ci sarà un mercatino di artigianato, erboristeria, prodotti agricoli locali, cibo e bevande.

“In tempi recenti a Fontecchio si porta avanti una politica di sviluppo a base culturale, e con grande fermento artistico – spiegano gli organizzatori – sono decine, infatti, gli artisti attivi e i residenti che con la nascita e consolidamento di associazioni, progetti, collaborazioni stanno scrivendo una pagina nuova in questa valle, ma radicata nell’esistente, e nella quotidianità. Il vero enzima che lega una comunità è del resto la cultura che si è capaci di condividere, e non intesa solo come mero intrattenimento e svago a fini commerciali. Dietro questo presupposto l’obiettivo è quello di portare avanti un percorso che sia rivolto, prima ancora che ai turisti, ai residenti e a chi intende trasferirsi a vivere in questo luogo incantevole, che negli ultimi decenni ha subito un lento e inesorabile spopolamento, iniziato ancor prima del terremoto del 2009, causato dalla mancanza di lavoro, servizi e da tante altre difficoltà tipiche territori delle aree interne”.

La Festa della musica (dal francese Fête de la Musique) è un evento musicale che celebra il solstizio d’estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo, nata nel 1982 grazie all’iniziativa del Ministero della cultura francese come segno di una nuova politica musicale nel paese, alla luce di uno studio da cui risultava che “i francesi possedevano più di quattro milioni di strumenti musicali”, spesso non utilizzati, che rischiavano di finire nei cassonetti della spazzatura.

GRATTERI E LA N'DRANGHETA. Fuori dai confini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Francavilla al Mare, 24 GIUGNO 2023. Al Festival di Squilibri verrà presentato l'ultimo libro del procuratore che lancia l'allarme su droghe sintetiche e sulle armi in Ucraina: *"il mondo delle droghe è un mondo in continua evoluzione. Muta, cambia"*, un allarme quello di Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, che interverrà questa sera alle ore 22.30 a piazza della Stazione con il libro *"Fuori dai confini. La 'ndrangheta nel mondo"* (ed. Mondadori). Il magistrato dialogherà con il giornalista Paolo Mastri (Il Messaggero); l'appuntamento è in collaborazione con Angelozzi Comunicazione.

Gratteri e Antonio Nicaso tornano con un libro dedicato alla più potente organizzazione criminale italiana indagando sulle diramazioni nel mondo.

Per la 'ndrangheta una guerra e una pandemia sono nuove opportunità di business. Il conflitto in Ucraina, per esempio, è una tavola imbandita dove non manca nulla: armi, edilizia, traffico di esseri umani, mercato nero e fondi europei. Una ghiotta opportunità che segue la lunga stagione del Covid-19, durante la quale la mafia calabrese si è prodigata in azioni «filantropiche» a sostegno di famiglie e imprese in

difficoltà, innescando un meccanismo di dipendenza da sfruttare a tempo debito.

Pur conservando la propria base in Calabria, la 'ndrangheta ha ormai ben poco della mafia rurale d'un tempo: è sempre più globale, più connessa, più ramificata. È attiva in gran parte delle regioni del Nord Italia e dei paesi europei, Germania in testa, poi in Africa, in America, in Australia, e guarda con interesse all'Asia. Il suo «sguardo presbite» non ha confini.

In questo nuovo libro Nicola Gratteri e Antonio Nicaso svelano i territori in cui la presenza della 'ndrangheta è più forte, mostrandoci come essa si premuri di rimanere al passo coi tempi.

Certo, il traffico di droga e di armi, lo sfruttamento della prostituzione e la contraffazione dei prodotti restano attività irrinunciabili, ma contano sempre più lo smaltimento illegale dei rifiuti tossici e il gioco d'azzardo online illegale, con il frequente ricorso alle risorse telematiche, alla crittografia, alle criptovalute, ai traffici sul dark web. Senza dimenticare il riciclaggio, perché

la «modernità» della 'ndrangheta emerge soprattutto qui, nella capacità di infiltrarsi all'interno del mondo politico-istituzionale e nello sfruttare l'area grigia dei soggetti compiacenti appartenenti al mondo della finanza e dell'imprenditoria.

Anche le mafie, come i virus, mutano in continuazione per adattarsi ai cambiamenti dell'organismo sociale che le ospita. La nuova parola d'ordine della 'ndrangheta è «centellinare la violenza e normalizzare la propria condotta», per non lasciarsi scappare nessuna occasione. In qualunque paese del mondo si trovi.

Nicola Gratteri è uno dei magistrati più esposti nella lotta contro la 'ndrangheta. Ha indagato sulla strage di Duisburg e sulle rotte internazionali del traffico di droga. Insieme ad

Antonio Nicaso, ha pubblicato, da Mondadori, numerosi bestseller: Fratelli di sangue, La malapianta, La giustizia è una cosa seria, La mafia fa schifo, Dire e non dire, Acqua santissima, Oro bianco, Padrini e padroni, Fiumi d'oro, Storia segreta della 'ndrangheta, La rete degli invisibili, Ossigeno illegale e Complici e colpevoli.

Antonio Nicaso, storico delle organizzazioni criminali, è uno dei massimi esperti di 'ndrangheta nel mondo. Insegna, fra l'altro, Storia sociale della criminalità organizzata alla Queen's University. Ha scritto oltre 40 libri, tra cui alcuni bestseller internazionali. Da Bad Blood è stata tratta una serie televisiva di grande successo. È autore, con Maria Barillà e Vittorio Amaddeo, di Quando la 'ndrangheta scoprì l'America.

Il Festival è possibile grazie alla collaborazione tra Scuola Macondo di Pescara, con il Direttore artistico Peppe Millanta ed il Comune di Francavilla al Mare guidato dal sindaco Luisa Russo e grazie all'Assessore alla Cultura Cristina Rapino. Il festival gode anche del patrocinio della Regione Abruzzo. Tra i partner: il Festival di Francavilla "Filosofia a Mare", il Touring Club di Pescara, l'Alphaville, Salviamo l'Orso – Associazione per la conservazione dell'Orso Bruno Marsicano.

Si ricorda che per accedere ad alcuni appuntamenti è necessario prenotare il proprio posto (gratuito) su www.billetto.it pertanto si consiglia di consultare il programma completo sul sito www.squilibrifestival.it.

SOTTO IL SEGNO DELLA MARINA

MILITARE e dei festeggiamenti per il secolo di fondazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Al porto l'accoglienza del cacciamine Gaeta. In serata spettacolo di fontane luminose

Giulianova, 24 giugno 2023. Tanti gli appuntamenti di TeraMare, programma ideato e realizzato dalla Camera di Commercio di Teramo.

È iniziato nel porto di Giulianova, il lungo fine settimana dedicato alla Marina Militare, che celebra quest'anno il centesimo anniversario dalla fondazione. Al centro delle tre giornate, gli eventi organizzati dalla Camera di Commercio di Teramo nell'ambito del programma TerraMare.

Ieri, alla presenza delle più alte cariche civili e militari, l'accoglienza sul molo del ca della Marina. All'arrivo delle prestigiose imbarcazioni, erano presenti il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il Prefetto di Teramo Fabrizio Stelo, il Questore Carmine Soriente, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Teramo Col. Pasquale Saccone, il Comandante della Guardia Costiera di Giulianova ten. di vascello Alessio Fiorentino, gli onorevoli Nazario Pagano e Giulio Sottanelli, il commissario straordinario della Zes regionale Mauro Miccio, la presidente della Camera di Commercio Antonella Ballone, il presidente dell'Ente Porto di Giulianova Valentino Ferrante, l'assessore al Turismo Marco Di Carlo, il

presidente del Consiglio Comunale di Giulianova Matteo Francioni, il vicesindaco di Roseto Angelo Marccone.

La nave militare Gaeta sarà visitabile per tutta la giornata di oggi. Ieri sera, inoltre, apprezzatissimo spettacolo di fontane luminose.

Ancora nel programma TerraMare, è previsto per questa mattina, al Kursaal, il convegno Il mare, ponte e risorsa per la comunità. Aprirà i lavori il Sindaco Jwan Costantini.

Parallelamente agli eventi organizzati dalla Camera di Commercio, sarà aperta alle 17, sulla terrazza del Kursaal, la mostra, patrocinata dal Comune di Giulianova, di aeromodelli statici e documenti storici, a cura del ricercatore militare Walter De Berardinis. Esposti anche i vini della cantina Biagi di Colonnella, licenziataria ufficiale del marchio del centenario dell'Aeronautica.

Alle 21, sempre al Kursaal, il recital dell'attrice Daniela Musini dal titolo: *"La poesia del volo. Il volo della poesia. Liriche dannunziane e musiche immortali"*.

LA NOTTE ROMANTICA nei borghi più belli d'Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Il 24 giugno in Abruzzo e Molise

Abruzzo, 23 Giugno 2023. Al via l'evento nazionale dedicato all'Amore più atteso dell'anno: la Notte Romantica nei Borghi più belli d'Italia – 8^a edizione. Più di 1000 eventi diffusi negli oltre 220 borghi partecipanti. Lo speciale focus *Flash Mob Unplugged* confermato anche per questa edizione.

Sabato 24 giugno, il sabato successivo al solstizio d'estate, come è consuetudine da ormai otto anni i Borghi più belli d'Italia diventeranno i protagonisti di una serata indimenticabile, dedicata a tutti gli innamorati: la Notte Romantica nei Borghi più belli d'Italia.

Già dal primo anno, nel 2015, La Notte Romantica si è rivelata uno degli eventi più interessanti del panorama di manifestazioni turistico-culturali e di intrattenimento del nostro Paese, registrando grandi consensi e grande partecipazione di pubblico, con ogni anno una media di 500.000 visitatori nei borghi della rete che organizzano l'evento. Anche quest'anno si registra una grande adesione e partecipazione da parte dei Comuni: saranno infatti più di 220 i borghi che fanno parte dell'Associazione che organizzeranno questa magica serata.

L'evento è molto sentito dagli amministratori, proloco e associazioni locali: la promozione e la valorizzazione dei piccoli borghi è strettamente legata anche agli eventi, elemento imprescindibile nella strategia di attrazione di flussi turistici dei territori. Come sappiamo, la crisi innescata dalla pandemia ha contribuito a mettere ancora più in luce le infinite possibilità di turismo sostenibile, lento ed esperienziale che questi *gioielli* dell'Italia Nascosta offrono, e ciò è stato possibile anche grazie agli eventi.

Ogni borgo è al lavoro per predisporre il proprio programma della Notte Romantica, nel rispetto del format base indicato dall'Associazione: via libera, dunque, alla creatività e alla

fantasia, per celebrare amore e romanticismo in una serata magica, dove riscoprirsi “romantici” nell’atmosfera dell’Italia dei Borghi.

Dalla Valle d’Aosta alla Sicilia, tutti i Borghi che proporranno l’evento saranno illuminati a lume di candela e offriranno un ricco programma di iniziative: attraverso il teatro, la musica, la danza, il cinema, mostre, proiezioni, concorsi e tanto altro, l’amore e il romanticismo saranno rappresentati e celebrati nelle piazze, nei palazzi e nelle vie dei Borghi. Inoltre, dopo il successo dello scorso anno, abbiamo pensato di ripetere anche per questa edizione il Focus “Flash- Mob Unplugged”, un invito a tutti i partecipanti che suonano uno strumento a recarsi nei borghi per esibirsi in maniera spontanea suonando la propria musica negli angoli più caratteristici dei borghi.

Due i momenti caratterizzanti e unificanti:

– il dessert “Pensiero d’amore”, servito in tutti i ristoranti dei borghi e come ogni anno appositamente creato per la manifestazione da uno chef famoso: per il secondo anno consecutivo il dessert porta la firma di Iginio Massari, famoso chef-influencer e personaggio televisivo;

– il consueto bacio di mezzanotte coronato dal lancio nel cielo di migliaia di palloncini – brandizzati Notte Romantica e totalmente biodegradabili – a suggellare il successo di un evento che riesce ogni anno ad andare oltre le più rosee aspettative.

Anche quest’anno le associazioni analoghe alla nostra di Spagna, Francia Vallonia (Belgio) e Giappone organizzeranno l’evento: Los Pueblos Mas Bonitos de España, Les Plus Beaux Villages de France, Les Plus Beaux Villages de Wallonie e The Most Beautiful Villages of Japan, che insieme ai Borghi più belli d’Italia aderiscono alla Federazione Mondiale Les Plus Beaux Villages de la Terre, già da qualche anno hanno accolto

con entusiasmo l'invito del Presidente Primi a celebrare la Notte Romantica nei loro Paesi, con l'auspicio che l'evento possa presto diventare una manifestazione che unisca tutti i Paesi, europei e non.

Questo evento – dichiara il Presidente dell'Associazione Fiorello Primi – che ogni anno coinvolge sempre più borghi e un numero sempre maggiore di coppie in cerca di una serata all'insegna del romanticismo e della bellezza dei luoghi, è un'ulteriore occasione che l'associazione fornisce ai propri aderenti per aumentarne visibilità e conoscenza. È un appuntamento nazionale importante che rientra nella strategia finalizzata a rafforzare il legame tra le persone e i luoghi, in questo caso i Borghi, che sono i depositari della storia, delle tradizioni e del sistema sociale di cui l'Italia è sicuramente la massima espressione sia in termini di quantità che di qualità. Partecipare a questo evento significa dare un piccolo sostegno alle comunità che si sforzano di mantenere in vita questi luoghi della storia e dell'anima.

L'elenco dei Borghi partecipanti alla Notte Romantica è disponibile sul sito www.borghipiubelliditalia.it

*Un'occasione per celebrare l'amore e il romanticismo nella magia delle piazze, dei vicoli, dei palazzi nei Borghi più belli d'Italia abruzzesi e molisani – afferma **Antonio Di Marco**, Presidente dell'Associazione I Borghi più Belli d'Italia in Abruzzo e Molise – Una serata indimenticabile, a lume di candela, in un'atmosfera raccolta che caratterizzerà le vie dei nostri centri storici per gustare i menù studiati per l'occasione. Un evento per gli appassionati e gli innamorati, che potranno ammirare la bellezza dei nostri Borghi in ogni forma: non solo l'inestimabile patrimonio storico, artistico e culturale ma anche angoli suggestivi, paesaggi incontaminati, filosofia del buon vivere e prelibatezze enogastronomiche.*

In Abruzzo e Molise saranno 20 i borghi nei quali ci si potrà

dichiarare amore:

- Abbateggio
- Anversa degli Abruzzi
- Bugnara
- Campli
- Caramanico Terme
- Casoli
- Castel del Monte
- Castelli
- Città Sant'Angelo
- Fornelli
- Guardiagrele
- Navelli
- Oratino
- Pacentro
- Penne
- Pettorano sul Gizio
- Rocca San Giovanni
- Scanno
- Sepino
- Tagliacozzo

RICONOSCIMENTO IMPORTANTE per aziende e territorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Per il secondo anno consecutivo Industria Felix premia Celi Calcestruzzi

L'Aquila, 23 giugno 2023. Celi Calcestruzzi si aggiudica per il secondo anno consecutivo il Premio Industria Felix come *"Migliore media impresa per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved con sede legale nella provincia de L'Aquila"*.

Il riconoscimento è stato conferito ai fratelli Gianfranco e Sergio Celi durante il 51esimo evento Industria Felix che si è svolto a Foligno, in provincia di Perugia, nella sala conferenze di Palazzo Trinci.

"Fare bene è da sempre il nostro leitmotiv e ci auguriamo che il riconoscimento ottenuto possa essere confermato anche il prossimo anno", hanno spiegato i fratelli Celi, "Industria Felix ha riconosciuto la validità del nostro operato e ci ha spinto ad andare avanti sempre con l'ambizione di fornire delle soluzioni all'avanguardia ai nostri clienti".

L'evento è stato organizzato da Industria Felix Magazine, trimestrale diretto da Michele Montemurro in supplemento con Il Sole 24 Ore, in co-organizzazione con Regione Umbria, con

la collaborazione di Cerved, Università Luiss Guido Carli, A.C. Industria Felix, col sostegno di Confindustria, con i patrocini di Simest, Comune di Foligno, con le media partnership de Il Sole 24 Ore e Askanews e con le partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, Grant Thornton, ELITE (Gruppo Euronext), Plus Innovation, M&L Consulting Group.

SQUILIBRI, il programma della seconda giornata

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Si prosegue nella seconda giornata: il cartellone propone appuntamenti per tutti i gusti

Francavilla al Mare, 23 giugno 2023. Eccezionalmente per la giornata del 24, SquiLibri ospiterà anche due appuntamenti in mattinata: alle 10.30 si terrà la cerimonia di conferimento del titolo di Membro Onorario del Corpo Accademico dell'Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara allo scrittore spagnolo Javier Cercas, che riceverà l'ambita onorificenza direttamente dalle mani del Rettore, Liborio Stuppia, lo stesso autore verrà poi presentato insieme al suo libro "Colpi alla cieca" da Oscar Buonamano e Bruno Arpaia per "Incontri d'autore" a piazza della Stazione (Francavilla) alle ore 20.30; dalle 11.00 alle 17.00 invece

presso l'Auditorium Sirena ci sarà il corso di aggiornamento professionale per giornalisti dal titolo "La promozione della lettura e della cultura attraverso i media nell'era digitale", organizzato dall'OdG Abruzzo.

Nel pomeriggio non mancheranno i laboratori per i più piccoli, oltre che la fiera dell'editoria indipendente mentre alle ore 19.00 ci si ritrova in piazza San Domenico per un nuovo appuntamento con "Storie in giro" a cura di Fonderie Ars con il patrocinio di Touring Club Italiano. La passeggiata dal titolo Francesco Paolo Michetti: uno sguardo sull'Abruzzo" è dedicata all'approfondimento di tematiche legate al celebre pittore: si visiterà la Sala delle tele per un momento di divulgazione artistica incentrato sul poliedrico Francesco Paolo Michetti e le due tele Le Serpi e gli Storpi che tanto raccontano d'Abruzzo; si proseguirà con una digressione sulla storia di Francavilla, ponendo particolare attenzione alle sue origini leggendarie e allo sviluppo urbanistico in epoca medievale; per concludere la passeggiata nei pressi della chiesa di Santa Maria Maggiore con un approfondimento storico sull'assalto dei Turchi.

Il Monumento ai caduti ospiterà come "Incipit" alle ore 18.00 l'appuntamento con il giornalista Carmelo Sardo ed il suo "Dove non batte il sole", modera la giornalista Cristina Squartecchia con letture di Tiziana Tarantelli; per l'"Aperitivo letterario" alle 19.00 Ester Tanasso modera "Melusina" di Laura Pugno con musica di Christian Carano, mentre per "Aperitivi al tramonto" alle 20.00 Carmine Catenacci e Valentina Scurli in collaborazione con Filosofia al Mare moderano Davide Rondoni ed il suo "Cos'è la natura? Chiedetelo ai poeti". Stessa location per la presentazione a cura di Adriano De Stephanis del podcast di Ezio Cerasi e Alfredo Primante "Rigopiano. Cronache dalla valanga" alle ore 21.00, mentre alle ore 23.00 per "Libridine" il pubblico potrà assistere a "Incontro poetico a fondo perduto" con Nicola Pomponi in arte Setak e Angelo Trabace, pianista, autore e

compositore di origini lucane.

A Largo Modesto della Porta: alle ore 18.30 Maura Chiulli, Domenico Maria Del Bello e Valerio Valentini per “Storie ritrovate” presenteranno “Son of Italy” di Pascal D’Angelo, mentre alle 19.30 Paolo Primavera e Benedetta La Penna presenteranno per “Voci dal Mondo” Claudia Apablaza ed il suo “Storia della mia lingua”. Alle 22.00 invece ci sarà la cerimonia di Premiazione della II edizione del ‘Premio Squilibri’ per Racconti Lampo a cura di Sara Caramanico con l’intervento dell’Assessore alla Cultura Cristina Rapino, presenta Kristine Maria Rapino con letture a cura di Tiziana Tarantelli.

Per “Incontri d’autore” a Piazza della Stazione alle 21.30 Vincenzo D’Aquino presenterà “Sono felice, dove ho sbagliato?” di Diego De Silva in collaborazione con Angelozzi Comunicazione, mentre alle 22.30 il giornalista Paolo Matri dialogherà con Nicola Gratteri ed il suo “Fuori dai confini” scritto con Antonio Nicaso.

Tra i partner: il Festival di Francavilla “Filosofia a Mare”, il Touring Club di Pescara, l’Alphaville, Salviamo l’Orso – Associazione per la conservazione dell’Orso Bruno Marsicano.

CAMPIONATO EUROPEO NACRA 15

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Convocati gli abruzzesi Morelli e Troiano

Pescara, 23 giugno 2023. I due giovani pescaresi Enrica Morelli e Stefano Troiano sono stati convocati dalla Federazione Italiana Vela per gareggiare nel prossimo Campionato Europeo della categoria Nacra 15, multiscafi che precedono la classe olimpica, che si disputerà a Knokke-Duinbergen in Belgio a fine luglio.

La scelta è avvenuta dopo una serie di regate nazionali del circuito europeo e i due atleti sono già stati chiamati ad allenarsi, in vista del campionato, nel raduno nazionale che si è svolto dal 12 al 16 giugno presso il Windsurfing Club Cagliari.

I giovani e promettenti velisti, argento ai giovanili di categoria, sono cresciuti e continuano agonisticamente ad allenarsi nel Circolo velico di Pescara Svagamente, diretto dall'instancabile istruttore federale FIV IX Zona Abruzzo e Molise Mauro Di Feliciantonio.

SICUREZZA STRADALE E TUTELA DEI DANNEGGIATI: il nuovo paradigma del sistema risarcitorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Convegno e confronto aperto tra istituzioni, esperti del settore ed ordini professionali

L'Aquila, 23 giugno 2023. La Segreteria Generale Regionale Abruzzo S.I.A.P. con la collaborazione di Studio Blu L'Aquila di Maurizio Mellone e col patrocinio dell'Ordine degli Avvocati del foro di L'Aquila, per il giorno lunedì 26 giugno 2023 dalle ore 9:00, presso l'Auditorium ANCE organizza un convegno dal titolo: **SICUREZZA STRADALE E TUTELA DEI DANNEGGIATI: il nuovo paradigma del sistema risarcitorio**

Gli argomenti trattati:

- La tutela giuridica del danneggiato
- Risarcimento del danno nella responsabilità civile
- L'impunità dei criminali in danno alle vittime della strada
- Sicurezza stradale come cultura sociale e educazione civica
- Costi sociali e danni alla salute degli incidenti stradali
- Aspetti procedurali e misure amministrative di rieducazione applicabili

Tra i relatori:

- Fabio PICUTI (Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila)
- Francesco CARRARO (Avvocato, Giornalista e scrittore)
- Gabriella ROSCI (Giudice di Pace L'Aquila)

- Massimo QUEZEL (Fondatore e presidente del network Studio Blu, scrittore)
- Emilio ORLANDO (Giornalista e scrittore)
- Elena DRAGONI Vicepresidente Nazionale Vicaria SNA

Convegno accreditato dall'Ordine Distrettuale degli Avvocati che consentirà l'acquisizione di nr. 3 crediti formativi e considerata giornata di aggiornamento professionale per la Polizia di Stato ai sensi art.20 comma 5 A.N.Q.

VINCO ABRUZZO: apre la prima cantina di spumanti d'Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Ortona, 23 Giugno 2023. Nel giorno più lungo dell'anno, il 21 Giugno alle 16:57, per celebrare l'estate, apre le porte VINCO, la prima cantina in Abruzzo specializzata nella produzione di spumanti da uve autoctone. Una data simbolica, il Solstizio d'Estate, che segna l'avvio di una nuova stagione per l'Abruzzo e i suoi vini.

VINCO è la prima realtà cooperativa abruzzese nata dopo gli anni '70, un esempio di come la cooperazione abruzzese si sia evoluta e voglia continuare a innovarsi.

Avviata nel 2018, grazie ad un progetto di valorizzazione

della filiera vitivinicola, raggruppa dieci cantine cooperative della provincia di Chieti, dà vita al coraggio e alla grinta di tanti vignaioli con un grande sogno: far conoscere e valorizzare i vitigni autoctoni producendo spumanti con Metodo Italiano da una filiera agricola tutta *made in Abruzzo*. Allo stesso tempo, VINCO vuole essere un luogo aperto per tutti coloro che vorranno entrare a far parte del *Movimento delle bollicine abruzzesi*.

Nel logo VINCO c'è una sintesi esatta di quanto questa nuova cantina vuole esprimere: promuovere e mostrare l'anima spumeggiante dell'Abruzzo racchiusa negli spumanti TRABOCCO. Il marchio collettivo TRABOCCO è, infatti, il primo Metodo Italiano dall'identità tutta abruzzese: realizzato con uve autoctone (Pecorino, Passerina, Cococciola, Montonico, Montepulciano e Trebbiano abruzzese Sbagarina) vinificate *con metodo italiano da filiera produttiva interamente regionale*.

“Siamo sicuri che questa sia un'iniziativa di portata storica per l'Abruzzo – dichiara Luciano Di Labio, Presidente VINCO – e rappresenti una nuova stagione, un'importante opportunità per la valorizzazione dei nostri vitigni e il futuro di tutta la viticoltura regionale. Il marchio collettivo Trabocco, lo Spumante d'Abruzzo DOC Metodo Italiano sarà un elemento di identificazione unico e innovativo per la nostra regione.”

“Questa nuova realtà darà la possibilità a tanti vignaioli di valorizzare il proprio lavoro, – afferma Valentino Di Campi, Direttore Generale VINCO – grazie a quei vitigni autoctoni che loro hanno saputo custodire e sono naturalmente vocati alla produzione di spumanti anche in un territorio del Sud-Italia. Il Trabocco è un'icona dell'Abruzzo e attraverso le nostre bollicine potremmo farlo conoscere e degustare in tutto il mondo.”

“Inizia in Abruzzo un nuovo percorso che arricchirà tutto il comparto vitivinicolo regionale. La nascita di un'azienda che spumantizzerà i vitigni autoctoni è un'occasione unica,

insieme al marchio collettivo Trabocco, per far crescere il mondo enologico abruzzese. – dichiara Emanuele Imprudente, Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore con delega all'Agricoltura – Un progetto su cui la Regione Abruzzo ha creduto fin dall'inizio, una grande soddisfazione e momento di orgoglio è vedere la sua realizzazione".

ENZO DI SALVATORE TRA I RICERCATORI DEL CEDAT

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2023



Anvur approva il nuovo corso di laurea in diritto dell'ambiente e dell'energia e riconosce la tradizione giuridica teramana in materia ambientale

Teramo, 23 giugno 2023. Enzo Di Salvatore, docente di Diritto costituzionale all'Università di Teramo, farà parte del gruppo di ricercatori del CEDAT, il Centro per lo studio del diritto ambientale di Tarragona (Spagna), punto di riferimento per gli accademici di tutto il mondo. Il CEDAT, costituitosi nel 2009, svolge attività di formazione specialistica in diritto ambientale, attività di ricerca, servizi alle amministrazioni e alle imprese, supporto per piattaforme cittadine e organizzazioni governative che difendono l'ambiente.

Un riconoscimento per il docente teramano che da anni si occupa dei temi legati alle politiche ambientali. Ed è proprio

di questi giorni anche la sua nomina quale coordinatore del nuovo Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia, istituito dall'Università di Teramo in collaborazione con la Regione Abruzzo e il Comune di Lanciano, sede del nuovo Corso di studi.

Il Corso di laurea, unico in Italia, è stato infatti definitivamente approvato dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, l'ANVUR, che ha sottolineato come «la proposta formativa si caratterizza per un forte legame con gli enti territoriali e con le più dinamiche realtà imprenditoriali locali».

«Il progetto formativo analiticamente descritto dal Documento di progettazione – continua l'ANVUR – risulta coerente con la programmazione strategica dell'Ateneo di Teramo e con le esigenze del territorio e si lascia apprezzare per l'equilibrio tra contenuti istituzionali e specialistici. La tematica ambientale ed energetica è oggetto privilegiato di interesse dei giuristi dell'Ateneo teramano già da tempo, come testimoniano numerose iniziative pregresse (master, summer school, centro di ricerca, coinvolgimento in un dottorato di ricerca tematico)».

Le iscrizioni al nuovo Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia saranno aperte dalla fine di luglio.